



Istruzioni per la compilazione della comunicazione del reddito professionale e per il pagamento dei contributi a saldo

Iscritti titolari di convenzione

ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale del 17 dicembre 2015

REDDITI ANNO 2018

INDICE

INTRODUZIONE

- | | |
|--|---|
| 1. Chi deve compilare e inviare la comunicazione dei redditi 2018 | 2 |
| 2. Termini di presentazione della comunicazione e del versamento del saldo | 2 |
| 3. Come effettuare la comunicazione | 3 |

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA COMUNICAZIONE ONLINE

- | | |
|--|----|
| 1. Informativa sul trattamento dei dati personali | 4 |
| 2. Reddito netto e corrispettivi lordi: procedura inserimento | 4 |
| 2.1 Libera professione | 4 |
| 2.2 Convenzione | 5 |
| 2.3 Dove reperire i dati reddituali dai modelli fiscali: esempi e tabella | 8 |
| 3. Come dichiarare le prestazioni assistenziali erogate da ENPAP | 11 |
| 4. Casi particolari | 11 |
| 5. Tipologia contributi e relative riduzioni | 11 |
| 3.1 Contributo soggettivo | 11 |
| ▪ Frazionamento del contributo soggettivo minimo | 12 |
| ▪ Riduzioni del contributo soggettivo minimo | 12 |
| ▪ Tabella riepilogativa riduzioni contributo soggettivo minimo | 13 |
| 3.2 Contributo integrativo | 13 |
| ▪ Frazionamento del contributo integrativo minimo | 13 |
| 3.3 Contributo di maternità | 13 |
| 6. Calcolo dei contributi | 14 |
| 4.1 Determinazione dei contributi sul reddito da attività in convenzione | 14 |
| 4.2 Determinazione dei contributi sul reddito da attività non in convenzione | 14 |
| 4.3 Verifica del rispetto della contribuzione minima | 15 |
| 4.4 Come procedere nel caso in cui il calcolo del saldo generi un credito | 16 |

MODALITÀ DI VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI A SALDO

- | | |
|--------------------------|----|
| ▪ PagoPA | 17 |
| ▪ Modello F24 | 18 |
| ▪ Bonifico bancario | 18 |
| ▪ Carta di Credito ENPAP | 19 |

CONTATTI

20



INTRODUZIONE

1. Chi deve compilare e inviare la comunicazione dei redditi professionali 2018

La comunicazione telematica dei redditi professionali prodotti nell'anno 2018 deve essere effettuata da tutti gli Psicologi che **hanno incassato compensi** in convenzione ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale del 17/12/2015 e/o derivanti dall'attività libero professionale **entro il 31/12/2018**.

La comunicazione va compilata e inviata anche nel caso in cui il reddito professionale sia pari a zero o in perdita e anche se non sia stata presentata la dichiarazione dei redditi ai fini fiscali.

2. Termini di presentazione della comunicazione e del versamento a saldo

La comunicazione dei redditi prodotti nell'anno 2018 deve essere compilata online e trasmessa entro il **1° ottobre 2019**; la stessa scadenza è valida anche per il versamento degli eventuali contributi dovuti a saldo.

Presentare la comunicazione reddituale entro il termine del 1° ottobre 2019 anche se:

- non sono dovuti contributi a saldo;
- si opta per il versamento dei contributi successivamente alla scadenza.



La comunicazione annuale dei redditi professionali effettivamente prodotti, così come dichiarati ai fini fiscali, va sempre e comunque inoltrata, anche se è stato effettuato il calcolo dell'acconto 2018 con il "metodo previsionale".

Nel caso in cui la **presentazione della comunicazione reddituale** avvenga **oltre il termine del 1° ottobre 2019** verranno applicate le seguenti **sanzioni**:

termine	stato della comunicazione	sanzione <small>(art. 11, comma 4 Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza)</small>
entro il 1° ottobre 2019	nei termini	-
dal 2 ottobre al 8 ottobre 2019	fuori termine entro 7 giorni dalla scadenza	sanzione di euro 10,00
dal 9 ottobre al 30 dicembre 2019	fuori termine entro 90 giorni dalla scadenza	sanzione di euro 50,00
dal 31 dicembre 2019	fuori termine oltre 90 giorni dalla scadenza	sanzione di euro 100,00



La sanzione per l'omesso o il tardivo invio della comunicazione annuale si applica anche nel caso in cui sia stato regolarmente effettuato, entro il termine stabilito, il relativo versamento a saldo. Per il versamento della suddetta sanzione consultare le istruzioni dedicate al pagamento di contributi, interessi e sanzioni oltre la scadenza del 1° ottobre 2019.

In caso di decesso dell'iscritto nel periodo dal 1° agosto - 30 novembre 2019, la comunicazione dei redditi 2018 deve essere presentata dagli eredi entro il 30 settembre 2020.



3. Come effettuare la comunicazione

La comunicazione deve essere compilata **esclusivamente in via telematica** accedendo all'Area Riservata del sito ENPAP. L'Ente non acquisirà comunicazioni reddituali inviate con modalità diverse da quella telematica.

Per accedere sono necessari il codice fiscale (o la matricola) e la password. Se non si è in possesso della password è possibile richiederne una nuova attraverso l'apposita [procedura](https://areariservata.enpap.it/recupera-password/) (https://areariservata.enpap.it/recupera-password/) presente sul sito.

Home

(*) Per accedere come iscritto Enpap inserire CODICE FISCALE o MATRICOLA
(*) Per accedere come Pubblica Amministrazione inserire il CODICE IPA

Utente (*)

Password

Resta collegato

[Richiedi nuova password](#)

Una volta effettuato l'accesso all'Area Riservata selezionare, dalla sezione ADEMPIMENTI, la voce "Comunicazioni reddituali e saldo".



Cliccare su

[Inserisci una nuova comunicazione reddituale](#)

presente a fondo pagina.



GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO ONLINE

1. Informativa sul trattamento dei dati personali

Prima di procedere con l'inserimento dei dati reddituali è necessario prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e cliccare, quindi, sul tasto

Ho preso visione dell'informativa

Comunicazioni Reddittuali **Inserisci Comunicazione Reddittuale**

Comunicazione reddituale

COMUNICAZIONE REDDITI PROFESSIONALI IN VIA TELEMATICA

Prima di proseguire, è necessario prendere visione dell'[informativa](#) sul trattamento dei dati personali.
Dichiaro di aver preso visione dell'informativa fornita dall'ENPAP ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di privacy.

2. Reddito netto e corrispettivi lordi: procedura inserimento

Prima di procedere con la compilazione dei dati relativi al reddito selezionare l'anno di riferimento, ossia 2018.

2.1 Libera professione

In questo quadro devono essere indicati il reddito netto professionale di lavoro autonomo e i relativi corrispettivi lordi (questi ultimi non necessariamente coincidenti con il Volume d'affari IVA) prodotti nel periodo di imposta 2018.

I dati sono reperibili all'interno dei modelli fiscali (fiscali (Modello Redditi PF 2019, Modello Redditi SP 2019, 730 2019, CU 2019)), così come indicato nelle pagine 8, 9 e 10.

Nel caso in cui nell'anno 2018 si sia svolta attività libero professionale, oltre che con partita IVA, anche in altre forme (ad esempio collaborazione coordinata e continuativa, attività occasionale), va indicata la **somma dei redditi** delle diverse attività svolte.

Comunicazione reddituale 2018 **Inserisci Comunicazione Reddittuale 2018**

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti per effetto di dichiarazioni non veritiere, dichiaro che i redditi professionali prodotti nell'anno indicato sono i seguenti:

Anno reddito: 2018

Redditi da libera professione

Reddito netto (*) € Istruzioni

(*) in caso di reddito netto negativo, indicare il valore 0 (zero)

Corrispettivi lordi € Istruzioni

Convenzione

Corrispettivi lordi (***) € Istruzioni

(***) campo obbligatorio, in caso di assenza di importi, indicare il valore 0 (zero)



Se gli importi di reddito netto e corrispettivi lordi coincidono con quelli dell'anno precedente, comparirà un *alert*. Selezionare la voce "confermare" per continuare.

Confermare:

• è stato inserito lo stesso reddito da libera professione dello scorso anno



2.2 Convenzione

Indicare l'importo dei corrispettivi lordi percepiti nell'anno 2018 relativamente all'attività professionale svolta in regime di convenzione ai sensi del citato Accordo. Nel caso in cui l'iscritto abbia percepito compensi derivanti da rapporti in convenzione con più strutture indicare il totale dei compensi.

- **L'iscritto titolare di convenzione che svolge la propria attività con partita IVA e che esercita contemporaneamente attività libero professionale di Psicologo**, deve scorporare dai corrispettivi incassati nell'anno e dal reddito netto prodotto, dichiarati nei quadri fiscali, i compensi derivanti dalla convenzione certificati nella CU 2019 – DATI FISCALI – punti 1 o 2, rilasciata dal datore di lavoro, e riportarli nel quadro **CONVENZIONE - RIGO CORRISPETTIVI LORDI**; deve poi comunicare i residui redditi dell'attività libero professionale nel quadro **LIBERA PROFESSIONE - RIGHI REDDITO NETTO E CORRISPETTIVI LORDI**.
- **L'iscritto titolare di convenzione che svolge la propria attività senza partita IVA** (anche se ne è in possesso) e **esercita contemporaneamente attività libero professionale di Psicologo** - anche se solo in forma occasionale - deve riportare nel quadro **CONVENZIONE RIGO CORRISPETTIVI LORDI** i compensi certificati nella CU 2019 – DATI FISCALI – punti 1 o 2 rilasciata dal datore di lavoro e, riportare nel quadro **LIBERA PROFESSIONE** il reddito netto prodotto e i corrispettivi lordi incassati e dichiarati nei quadri fiscali.
- **L'iscritto titolare di convenzione non titolare di partita IVA e che svolge esclusivamente l'attività in convenzione**, deve riportare nel quadro **CONVENZIONE - RIGO CORRISPETTIVI LORDI** i compensi certificati nella CU 2019 – DATI FISCALI – punti 1 o 2, rilasciata dal datore di lavoro e riportare "ZERO" nel quadro **LIBERA PROFESSIONE - RIGHI REDDITO NETTO E CORRISPETTIVI LORDI**.



Eventuali compensi percepiti nell'anno 2018 a titolo di **arretrati** relativi a precedenti annualità, devono essere inclusi nel reddito da convenzione. Tali importi sono indicati, generalmente, nell'apposita sezione della certificazione unica (CU 2019).

Convenzione

Corrispettivi lordi (**)

€

[istruzioni](#)

(**) campo obbligatorio, in caso di assenza di importi, indicare il valore 0 (zero)



Prima di proseguire con la scelta dell'aliquota contributiva e il calcolo dei contributi, viene richiesto di rispondere ad alcune informazioni di carattere statistico finalizzate alla valutazione e al miglioramento delle prestazioni e dei servizi erogati dall'Ente. Compilando i campi si fornisce all'Ente il consenso di trattare i dati a fini statistici.

Informazioni di carattere statistico

Le informazioni di carattere statistico sono finalizzate alla valutazione e al miglioramento delle prestazioni e dei servizi erogati dall'Ente. Inserendo le informazioni si acconsente al trattamento dei dati per le finalità sopra indicate.

Attenzione! Le informazioni di carattere statistico non hanno alcun effetto sulla comunicazione reddituale e sul calcolo della relativa contribuzione.

Stato civile

Figli a carico

Istruzioni

In quale università ti sei laureato?

In quale settore svolgi prevalentemente la tua attività libero professionale? (Massimo 2 risposte):

Avanti >

I dati inseriti non hanno alcun effetto sulla comunicazione reddituale e sul calcolo dei contributi eventualmente dovuti a saldo.

Per proseguire nella compilazione della comunicazione cliccare su "Avanti".

A questo punto è necessario scegliere la percentuale di contribuzione sul reddito netto che si intende versare (vedere specifiche istruzioni a pagina 11) e quindi richiedere le eventuali riduzioni del contributo a cui si ha diritto (vedere specifiche istruzioni a pagina 12).

Scegli la percentuale di contribuzione sul reddito netto che intendi versare

Istruzioni Comunicazione Reddituale 2018

30% • 18% • **16%** • 17% • 18% • 19% • 14% • 12% • 12% • 11% • 10%

Richiedi eventuali riduzioni (facoltativo)

Istruzioni

Guadagno fiscale stimato*

[Approfondisci](#)

*I contributi previdenziali (soggettivo e maternità) sono **INTERAMENTE DEDUCIBILI**: la somma versata viene sottratta dal reddito complessivo a cui viene poi applicata l'aliquota IRPEF.

Calcolo della contribuzione

Soggettivo	<input type="text" value="11.312,12 €"/>
Integrativo	<input type="text" value="700,00 €"/>
Maternità	<input type="text" value="105,00 €"/>
Totale Contributi	<input type="text" value="12.117,12 €"/>
Acconto già versato	<input type="text" value="11.289,12 €"/>
Saldo da versare	<input type="text" value="828,00 €"/>

[Avanti >](#)



È anche visibile la stima del “guadagno fiscale” che si ottiene versando i contributi previdenziali. Il contributo soggettivo, così come il contributo di maternità, è interamente deducibile: la somma versata viene sottratta dal reddito complessivo a cui viene poi applicata l’aliquota IRPEF vigente.

Premere [Avanti »](#) per visualizzare il calcolo dei contributi totali.

Calcolo dei contributi totali

Reddito netto	10.000,00
Corrispettivi lordi	15.000,00
Corrispettivi lordi convenzione	20.000,00
Aliquota scelta	20 %
CONTRIBUTO SOGGETTIVO (Contributo previdenziale versato sul tuo Conto Personale: serve a costruire la tua futura pensione)	11.312,12
CONTRIBUTO INTEGRATIVO (Contributo solidaristico addebitato ai tuoi clienti: serve a garantire assistenza alle colleghe e ai colleghi che ne hanno bisogno e per fornire servizi a tutti gli iscritti)	700,00
CONTRIBUTO MATERNITÀ (Contributo previdenziale solidaristico: serve a garantire un sostegno economico per le colleghe e i colleghi che avranno figli nell’anno)	105,00
TOTALE DOVUTO	12.117,12
Acconto già versato	11.289,12
TOTALE DA VERSARE	828,00

Per trasmettere la comunicazione reddituale cliccare su

[Conferma e Invia](#)

Comunicazione reddituale 2018

La comunicazione è stata inviata correttamente.

ATTENZIONE: Nel caso fosse necessario rettificare la comunicazione già presentata, il sistema permette di compilarne una nuova sino ad un massimo di tre volte per ciascun anno. Ogni nuova comunicazione presentata ed inviata sostituisce a tutti gli effetti quella precedente, che resta comunque visibile.

[Scarica ricevuta in formato PDF](#)

Puoi versare il saldo tramite:

[Pago PA](#) [Approfondisci](#)

- Bonifico bancario - utilizza il bonifico bancario sia per pagare il saldo in un’unica soluzione che per pagare ratealmente entro i 150 giorni dalla scadenza - [Istruzioni](#)

- Carta di credito ENPAP (i titolari possono effettuare il pagamento on-line, anche rateizzato) - [Istruzioni](#)

- F24 - [Istruzioni](#)

[Informativa sul trattamento dei dati personali](#)



In caso di errore è possibile effettuare fino a due rettifiche della comunicazione reddituale seguendo le istruzioni sopra riportate. Ogni nuova comunicazione presentata e inviata va a sostituire a tutti gli effetti quella precedente che resta in ogni caso visibile.



Esempi relativi ai modelli fiscali dai quali reperire i dati reddituali da inserire nella **comunicazione ENPAP** (in base al tipo di attività svolta)



Considerare ogni altro reddito derivante da attività libero professionale di Psicologo a prescindere dal rigo e dal modello fiscale nel quale è riportato. In caso di svolgimento di attività in più forme, indicare nel reddito netto e nei corrispettivi lordi la somma dei valori.

ATTIVITÀ SVOLTA CON PARTITA IVA (codici attività 86.90.30 o 72.20.00)

Regime ORDINARIO - Modello Redditi PF 2019 Quadro RE

REDDITO NETTO = importo di RE21 colonna 3

		di cui reddito attività docenti e ricercatori scientifici	di cui reddito prodotto all'estero soggetti L. 238/10 art. 16 D.lgs. 147/15	
RE21	Differenza (RE6 - RE20)	1	2	3
		,00	,00	,00

In presenza di perdite pregresse, riportare nel **REDDITO NETTO** la differenza tra RE21 colonna 3 e RE24

CORRISPETTIVI LORDI = importo di RE2 colonna 2

RE2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	Compensi convenzionali ONG
	1	2
	,00	,00

Regime di VANTAGGIO - Modello Redditi PF 2019 Quadro LM

REDDITO NETTO = importo di LM6

Attenzione! Non va indicato l'importo di LM8^(*)

LM6	Reddito lordo o perdita (LM4 - LM5)	,00
-----	-------------------------------------	-----

^(*)La denominazione "Reddito Netto" relativa al rigo LM8 rileva esclusivamente ai fini fiscali e non per la contribuzione ENPAP.

In presenza di perdite pregresse, riportare nel **REDDITO NETTO** la differenza tra LM6 e LM9 colonna 3

		Misura limitata 80%	Misura Piena	
LM9	Perdite pregresse	(di cui: 1	2	3
		,00	,00	,00

CORRISPETTIVI LORDI = importo di LM2

LM2	Totale componenti positivi	,00
-----	----------------------------	-----

Regime FORFETTARIO - Modello Redditi PF 2019 Quadro LM

REDDITO NETTO = importo di LM22 colonna 4

Attenzione! Non va indicato l'importo di LM36^(*)

		Codice attività	Coefficiente redditività	Componenti positivi	Reddito per attività
LM22		1	2	3	4
			%	,00	,00

^(*)La denominazione "Reddito Netto" relativa al rigo LM36 rileva esclusivamente ai fini fiscali e non per la contribuzione ENPAP.

In presenza di perdite pregresse, riportare nel **REDDITO NETTO** la differenza tra LM22 colonna 4 e LM37 colonna 6

		Artigiani e commercianti	Gestione separata autonomi (art. 2 c. 26 L. 335/95)		
		1	2		
		,00	,00		
		Misura limitata 40%	Misura limitata 80%	Misura Piena	
LM37	Perdite pregresse	(di cui: 3	4	5	6
		,00	,00	,00	,00

CORRISPETTIVI LORDI = importo di LM22 colonna 3

		Codice attività	Coefficiente redditività	Componenti positivi	Reddito per attività
LM22		1	2	3	4
			%	,00	,00

Modello Redditi PF 2019 Quadro RH e Modello Redditi SP 2019 Quadro RE

REDDITO NETTO = importo di RH15

RH15	Redditi (o perdite) di partecipazione in associazioni tra artisti e professionisti	,00
------	--	-----

CORRISPETTIVI LORDI = importo di RE2

Attenzione! Considerare solo la quota di propria competenza relativa all'attività di Psicologo

RE2	Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica	,00
-----	--	-----

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE



Per le successive tipologie di attività le indicazioni possono differire in base al modello fiscale utilizzato

ATTIVITÀ OCCASIONALE

Modello Redditi PF 2019 Quadro RL

REDDITO NETTO = differenza tra gli importi di RL15 (colonna redditi – colonna spese)
CORRISPETTIVI LORDI = importo di RL15 colonna redditi

	Redditi	Spese
RL15 Compensi derivanti da attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>

Modello 730 2019 Quadro D

REDDITO NETTO = differenza tra “colonna 2 redditi – colonna 3 spese” di D5
CORRISPETTIVI LORDI = importo di D5 colonna 2

	REDDITI	SPESE
D5 REDDITI DERIVANTI DA ATTIVITÀ OCCASIONALE O DA OBBLIGHI DI FARE, NON FARE E PERMETTERE	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>

COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Modello Redditi PF 2019 Quadro RC

REDDITO NETTO e **CORRISPETTIVI LORDI** = indicare per entrambi l'importo di RC

RC1 Tipologia reddito	<input type="text" value="1"/>	Indeterminato/Determinato	<input type="text" value="1"/>	Redditi (punto 1, 2 e 3 CU 2019)	<input type="text" value="0,00"/>	Redditi esteri	<input type="text" value=""/>
-----------------------	--------------------------------	---------------------------	--------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	----------------	-------------------------------

Modello 730 2019 Quadro C

REDDITO NETTO e **CORRISPETTIVI LORDI** = indicare per entrambi l'importo presente nel rigo C

1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
C1	TIPO	INDETERMINATO/DETERMINATO	REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	REDDITI ESTERI	C2	TIPO	INDETERMINATO/DETERMINATO	REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	REDDITI ESTERI	C3	TIPO	INDETERMINATO/DETERMINATO	REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	REDDITI ESTERI
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text"/>		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text"/>		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="0,00"/>	<input type="text"/>

CU 2019 (rilasciata dal Datore di lavoro)

REDDITO NETTO e **CORRISPETTIVI LORDI** = indicare per entrambi l'importo presente nei Dati Fiscali punto 2

DATI FISCALI	1	2	3	4
DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	<input type="text" value="0,00"/>	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	<input type="text" value="0,00"/>
			Redditi di pensione	
				Altri redditi assimilati

ATTIVITÀ INTRAMOENIA

Modello Redditi PF 2019 Quadro RC

REDDITO NETTO e **CORRISPETTIVI LORDI** = indicare per entrambi l'importo presente nel rigo RC sezione II

Sezione II	RC7 Assegno del coniuge	Redditi (punto 4 e 5 CU 2019)	<input type="text" value="0,00"/>
Altri redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	RC8		<input type="text" value="0,00"/>
	RC9 Sommare gli importi da RC7 a RC8; riportare il totale al rigo RN4 col. 5	TOTALE	<input type="text" value="0,00"/>

Modello 730 2019 Quadro C

REDDITO NETTO e **CORRISPETTIVI LORDI** = indicare per entrambi l'importo presente nel rigo C

1	2	1	2	1	2
C6	ASSEGNO DEL CONIUGE	REDDITO (punti 4 e 5 CU 2019)	C7	ASSEGNO DEL CONIUGE	REDDITO (punti 4 e 5 CU 2019)
	<input type="text"/>	<input type="text" value="0,00"/>		<input type="text"/>	<input type="text" value="0,00"/>
					<input type="text" value="0,00"/>

CU 2019 (rilasciata dal Datore di lavoro)

REDDITO NETTO e **CORRISPETTIVI LORDI** = indicare per entrambi l'importo indicato nei Dati Fiscali punto 4

DATI FISCALI	1	2	3	4
DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	<input type="text"/>	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	<input type="text"/>
			Redditi di pensione	
				Altri redditi assimilati



RIFERIMENTI MODELLI FISCALI

Tabella riepilogativa Reddito netto e Corrispettivi lordi

ATTIVITÀ ESERCITATA		RIFERIMENTO MODELLO FISCALE	RIFERIMENTO QUADRO	RIFERIMENTO DA INDICARE NEL REDDITO NETTO	RIFERIMENTO DA INDICARE NEI CORRISPETTIVI LORDI
ATTIVITÀ SVOLTA CON PARTITA IVA (codici attività 86.90.30 o 72.20.00)	REGIME ORDINARIO	REDDITI PF 2019	QUADRO RE	RIGO RE21 COLONNA 3 <i>In presenza di perdite pregresse riportare la differenza tra RE21 colonna 3 e RE24</i>	RIGO RE2 COLONNA 2
	REGIME DI VANTAGGIO PER L'IMPRENDITORIA GIOVANILE E LAVORATORI IN MOBILITÀ (D.L. 06/07/2011 N. 98)	REDDITI PF 2019	QUADRO LM SEZIONE I	RIGO LM6 NON considerare il rigo LM8^(*) <i>In presenza di perdite pregresse riportare la differenza tra LM6 e LM9 colonna 3</i>	RIGO LM2
	REGIME FORFETARIO (L. 23/12/2014 N. 190)	REDDITI PF 2019	QUADRO LM SEZIONE II	RIGO LM22 COLONNA 4 NON considerare il rigo LM36^(*) <i>In presenza di perdite pregresse riportare la differenza tra LM22 colonna 4 e LM37 colonna 6</i>	RIGO LM22 COLONNA 3
PARTECIPAZIONE IN ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE <i>Considerare solo la quota di propria competenza relativa all'attività di Psicologo</i>		REDDITI PF 2019	QUADRO RH	RIGO RH15	-----
		REDDITI SP 2019 ASSOCIAZIONE	QUADRO RE	-----	RIGO RE2 QUOTA DI COMPETENZA DEL PROFESSIONISTA
ATTIVITÀ OCCASIONALI		REDDITI PF 2019	QUADRO RL	RIGO RL15 DIFFERENZA TRA COLONNA REDDITI E COLONNA SPESE	RIGO RL15 COLONNA REDDITI
		730/2019	QUADRO D	RIGO D5 - CODICE 2 DIFFERENZA TRA COLONNA REDDITI E COLONNA SPESA	RIGO D5 COLONNA 2
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE		Per questo tipo di attività il reddito netto e i corrispettivi lordi (coincidenti tra loro) possono essere ricavati dalla CU 2019 rilasciata dal datore di lavoro (<i>DATI FISCALI - punto 2</i>) ovvero dal quadro RC del modello REDDITI PF 2019 o dal quadro C del 730/2019 (<i>se presentati</i>)			
ATTIVITÀ INTRAMOENIA		Per questo tipo di attività il reddito netto e i corrispettivi lordi (coincidenti tra loro) possono essere ricavati dalla CU 2019 rilasciata dal datore di lavoro (<i>DATI FISCALI - punto 4</i>) ovvero dal quadro RC del modello REDDITI PF 2019 o dal quadro C del 730/2019 (<i>se presentati</i>)			

^(*) La denominazione "Reddito Netto" relativa ai rigi LM8 e LM36 rileva esclusivamente ai fini fiscali e non per la contribuzione ENPAP.



- Il reddito netto e i corrispettivi lordi vanno sempre indicati nelle apposite caselle anche se i relativi importi coincidono tra loro (ad esempio nel caso di svolgimento esclusivo di collaborazioni coordinate e continuative o di attività intramoenia).
- Nel caso in cui non vi sia stata attività libero professionale nell'anno 2018, indicare "0" (zero) nelle caselle del reddito netto e dei corrispettivi lordi.
- Le ritenute d'acconto applicate al professionista, in quanto semplice anticipazione dell'IRPEF da liquidare, non rappresentano un costo ai fini fiscali e, dunque, non vanno detratte dal reddito netto professionale e dai corrispettivi lordi.
- Eventuali compensi percepiti nell'anno 2018 a titolo di **arretrati** relativi a precedenti annualità, devono essere inclusi nel reddito da convenzione. Tali importi sono indicati, generalmente, nell'apposita sezione della certificazione unica (CU 2019).



3. Come dichiarare le prestazioni assistenziali erogate da ENPAP

Le prestazioni assistenziali erogate dall'Ente (indennità di maternità, indennità di malattia e infortunio, contributo di genitorialità, assistenza stato di bisogno) in quanto sostitutive del reddito professionale (art. 6 D.P.R. 917/86) **costituiscono base di calcolo per i contributi previdenziali dovuti all'ENPAP** (al lordo delle ritenute IRPEF) relativamente all'anno in cui le stesse vengono percepite (CU 2019 presente in Area Riservata).

L'ammontare lordo di tali prestazioni deve essere incluso **esclusivamente nel reddito netto** da dichiarare e di conseguenza non incluso nei corrispettivi lordi.

4. Casi particolari

Nei corrispettivi lordi non vanno inclusi gli importi relativi a:

- **fatture emesse da un iscritto nei confronti di un altro iscritto all'Ente** nell'ambito di incarichi professionali volti al conseguimento di un risultato unitario, purché il contributo integrativo sia stato applicato sull'intero corrispettivo dell'incarico unitario;
- **importo per adeguamento ai parametri o agli studi di settore.**



Nei casi indicati nei punti 3. e 4. gli importi percepiti non vanno inclusi nei corrispettivi lordi. Il sistema genera la segnalazione "**attenzione: i corrispettivi sono inferiori al reddito netto, verificare le istruzioni**".

Se la propria situazione rientra in uno di questi casi, proseguire normalmente nella compilazione della comunicazione reddituale.

5. Tipologia contributi e relative riduzioni

I contributi da versare sono: soggettivo, integrativo e di maternità. La procedura telematica calcola e determina in automatico l'ammontare dei contributi dovuti per l'anno 2018.

5.1 Contributo soggettivo

È possibile optare per un'aliquota che varia dal 20% al 10% con decrementi in unità di punto percentuale (20%, 19%, 18%, ecc.) con un'aliquota minima del 10% del reddito netto.



Gli Iscritti titolari di pensione erogata dall'ENPAP, il cui pagamento sia avvenuto per la prima volta nell'anno 2018 o in anni precedenti, possono optare per l'aliquota del 5% del reddito netto, fermo restando il relativo contributo minimo.

Il **contributo soggettivo minimo** pari a **euro 780,00**. Nel caso in cui il calcolo del contributo risulti inferiore a tale importo minimo, si dovrà comunque versare l'importo di euro 780,00 (fatta eccezione per coloro che hanno diritto alle diverse riduzioni del contributo soggettivo minimo riportate successivamente, per i quali il suddetto importo minimo è riparametrato in base alle diverse condizioni. Vedere la tabella riepilogativa a pagina 13).



▪ **Frazionamento del contributo soggettivo minimo**

Per gli iscritti che hanno iniziato o cessato l'attività libero professionale nel corso dell'anno **2018** è previsto il **frazionamento** del contributo soggettivo minimo. In questo caso si versano unicamente i dodicesimi del contributo pari ai periodi di 30 giorni in cui si è stati iscritti all'Ente (si considerano periodi di trenta giorni le frazioni di tempo superiori a quindici giorni).

▪ **Riduzioni del contributo soggettivo minimo**

Coloro che rientrano in uno dei seguenti casi sono tenuti al versamento del 10% del reddito netto o, a scelta, della maggiore percentuale (vedi punto 3.1), tenendo presente che è comunque dovuto almeno il contributo soggettivo minimo ridotto, fino a:

A) **euro 390,00** (50% del contributo minimo) per coloro i quali:

A.1 hanno svolto nel corso dell'anno 2018 attività di **lavoro dipendente anche se part-time** con attività libero professionale. Per i redditi fiscalmente assimilati a quelli di lavoro dipendente (esempio collaborazioni coordinate e continuative) non è consentita tale riduzione. Si precisa che **l'attività svolta in convenzione non rappresenta titolo idoneo** per usufruire di tale riduzione;

A.2 sono **ultra 57enni pensionati di altro Ente di previdenza obbligatoria**;

A.3 si sono trovati per **almeno sei mesi nel corso dell'anno 2018** in condizione d'**inattività professionale per inabilità dovuta a malattia o a maternità "a rischio"** qualora comportino una condizione di inabilità. In questo caso è necessario inviare certificato medico, **senza indicare la patologia**; il certificato può essere rilasciato dalla ASL competente oppure da un medico convenzionato e deve attestare che **"per almeno 6 mesi vi è stata inattività professionale dovuta a inabilità"**;

A.4 sono **titolari di pensione erogata dall'ENPAP, il cui pagamento sia avvenuto per la prima volta nell'anno 2018 o in anni precedenti**.

B) **euro 260,00** (un terzo del contributo soggettivo minimo) per coloro iscritti all'ENPAP a partire dall'anno 2016 (o in anni successivi) e sono nati a partire dal 01/01/1983.

C) **euro 156,00** (un quinto del contributo soggettivo minimo) per coloro che nel corso dell'anno 2018 hanno conseguito un reddito netto professionale inferiore a euro 1.560,00.



Tutte le richieste di riduzione sono opzioni annue non tacitamente rinnovabili. La fruizione delle riduzioni è facoltativa e per averne diritto è obbligatorio selezionare la tipologia di riduzione di cui si intende beneficiare e, per la sola riduzione di cui al punto A.3, inviare tramite email la documentazione indicata.

La riduzione del contributo soggettivo minimo eventualmente fruita per il calcolo dei contributi dovuti per l'acconto 2018 secondo il "metodo previsionale", deve essere espressamente richiesta in sede di presentazione della comunicazione annuale o, ove ricorrano le condizioni, potrà essere richiesta una riduzione differente.



TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE POSSIBILI RIDUZIONI DEL CONTRIBUTO SOGGETTIVO MINIMO

ENTITÀ ANNUA DEL REDDITO NETTO PROFESSIONALE	CONTRIBUTO SOGGETTIVO DOVUTO <i>(l'aliquota riportata pari al 10% è indicativa, potendo l'iscritto optare per le diverse aliquote previste)</i>			
	Iscritto ENPAP senza riduzioni	Iscritto ENPAP con riduzioni fino al 50% <i>(punto A)</i>	Iscritto ENPAP da non oltre 3 anni entro i 35 anni di età <i>(punto B)</i>	Iscritto ENPAP con reddito netto inferiore a € 1.560,00 <i>(punto C)</i>
da 0,00 a 2.600,00 euro	euro 780,00	euro 390,00	euro 260,00	euro 156,00
da 2.600,01 a 3.900,00 euro	euro 780,00	euro 390,00	10% ^(*) del reddito netto	
da 3.900,01 a 7.800,00 euro	euro 780,00	10% ^(*) del reddito netto	10% ^(*) del reddito netto	
Oltre euro 7.800,00 fino al massimale previsto dalla legge n. 335/95 ^(**)	10% ^(*) del reddito netto fino al massimale	10% ^(*) del reddito netto fino al massimale	10% ^(*) del reddito netto fino al massimale	

^(*) 10% è l'aliquota minima; l'iscritto può optare per un incremento dell'aliquota in unità di punto percentuale (11%, 12%, 13% ecc.) fino all'aliquota massima del 20%

^(**) Per l'anno 2018 l'importo del massimale è pari a euro 101.427,00 e, pertanto, oltre tale massimale non sono dovuti i contributi sulla parte di reddito eccedente (esempio: se si è percepito un reddito di euro 110.000,00 il calcolo del contributo soggettivo va fatto unicamente su 101.427,00)

5.2 Contributo integrativo

Il contributo integrativo è pari al **2% dei corrispettivi lordi**. I corrispettivi lordi non necessariamente sono coincidenti con il volume d'affari ai fini IVA.

Il **contributo integrativo minimo** è pari a **euro 60,00**. Nel caso in cui il calcolo del contributo risulti inferiore a tale importo minimo si dovrà comunque versare l'importo di euro 60,00.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO MINIMO

ENTITÀ ANNUA DEI CORRISPETTIVI LORDI	CONTRIBUTO INTEGRATIVO DOVUTO PER TUTTI GLI ISCRITTI <i>(su questo contributo non si applicano le riduzioni)</i>
Da euro 0 a 3.000,00	euro 60,00
Oltre euro 3.000,00 (senza limite)	2% dei corrispettivi lordi

▪ Frazionamento del contributo integrativo minimo

Per gli iscritti che hanno iniziato o cessato l'attività libero professionale nel corso dell'anno **2018** è previsto il **frazionamento** del contributo integrativo minimo. In questo caso si versano unicamente i dodicesimi del contributo minimo pari ai periodi di 30 giorni in cui si è stati iscritti all'ente (si considerano periodi di trenta giorni le frazioni di tempo superiori a quindici giorni).



Se il frazionamento determina un contributo inferiore al 2% del reddito lordo bisogna comunque versare almeno il 2% del reddito medesimo



5.3 Contributo di maternità

Il **contributo** è **fisso** e annualmente stabilito. Per l'anno **2018** per la copertura del fondo destinato ai trattamenti di maternità è stato definito un importo a pari a **euro 105,00**.

6. Calcolo dei contributi

6.1 Determinazione dei contributi sul reddito da attività in convenzione

La procedura verifica in automatico che i versamenti pervenuti nel 2018 per effetto del rapporto di convenzione siano idonei a coprire il **contributo integrativo pari al 2% calcolato sui compensi della stessa convenzione**.

- **Se i versamenti complessivi da convenzione superano il contributo integrativo dovuto:** l'importo residuo (dato dai versamenti da convenzione totali meno l'integrativo calcolato) rappresenta il **contributo soggettivo** versato, da accreditare ai fini del montante.
- **Se i versamenti complessivi da convenzione non superano il contributo integrativo dovuto:** il totale dei versamenti da convenzione è da considerarsi come contribuzione integrativa.

6.2 Determinazione dei contributi sul reddito da attività non in convenzione

Se sono stati conseguiti ulteriori redditi professionali non derivanti dall'attività in convenzione l'iscritto deve versare sugli stessi la contribuzione soggettiva optando per un'un'aliquota che varia dal 20% al 10% del reddito netto da libera professione con decrementi in unità di punto percentuale (20%, 19%, 18%, ecc.) con un'aliquota minima del 10% e il contributo integrativo pari al 2% sui corrispettivi lordi da libera professione.

Gli iscritti titolari di pensione erogata dall'ENPAP, il cui pagamento sia avvenuto per la prima volta nell'anno 2018 o in anni precedenti, possono optare per l'aliquota pari al 5% del reddito netto.

In ogni caso, il contributo soggettivo totale (cioè la somma tra il contributo soggettivo derivante dalla convenzione e il contributo soggettivo dalla libera professione) non può essere superiore al prodotto dell'aliquota prescelta per il massimale previsto dall'art. 2, comma 18, della legge n. 335/95 e successive modificazioni secondo la tabella qui di seguito riportata:

	aliquota contributiva scelta	Contributo soggettivo dovuto	aliquota contributiva scelta	Contributo soggettivo dovuto
Massimale reddito per l'anno 2018 euro 101.427,00	5% ^(*)	€ 5.071,00	15%	€ 15.214,00
	10%	€ 10.143,00	16%	€ 16.228,00
	11%	€ 11.157,00	17%	€ 17.243,00
	12%	€ 12.171,00	18%	€ 18.257,00
	13%	€ 13.186,00	19%	€ 19.271,00
	14%	€ 14.200,00	20%	€ 20.285,00

^(*) L'aliquota pari al 5% del reddito netto è selezionabile dai soli iscritti titolari di pensione pagata dall'ENPAP per la prima volta nell'anno 2018 o in anni precedenti.



Pertanto il contributo soggettivo da versare per la libera professione è dato dalla differenza tra il massimale del contributo soggettivo dovuto (in base all'aliquota scelta) e il contributo soggettivo derivante dalla convenzione.

Esempio: aliquota scelta 10%, contributo soggettivo derivante dalla convenzione euro 7.800,00, reddito netto da libera professione euro 35.000,00: l'importo da versare quale contributo soggettivo è pari a euro 2.232,00 anziché euro 3.500,00 (differenza tra euro 10.032,00 ed euro 7.800,00).

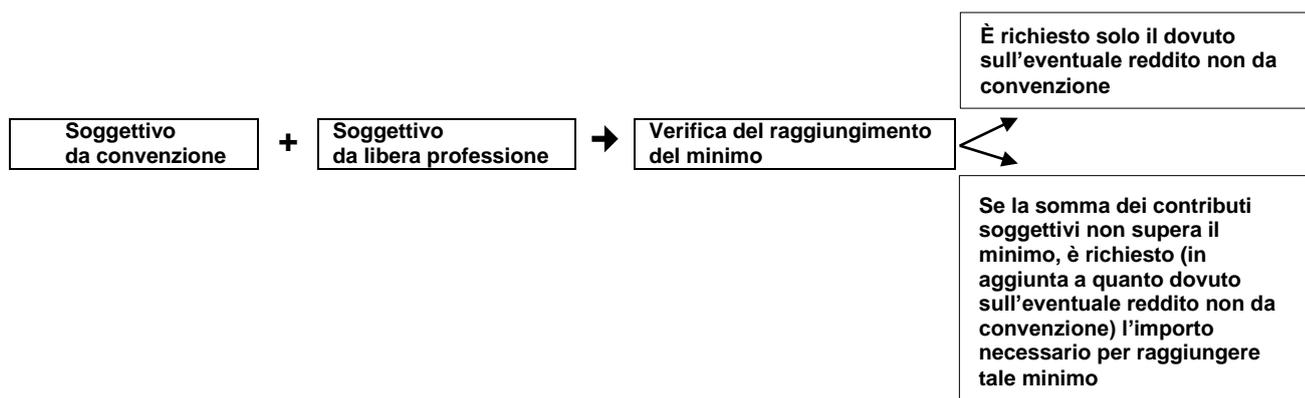
6.3 Verifica del rispetto della contribuzione minima

Dopo aver calcolato quanto dovuto sui singoli redditi (da convenzione e, se presente, da libera professione non in convenzione), viene verificato che la somma dei rispettivi contributi soggettivi e integrativi raggiunga almeno la relativa misura minima dovuta ossia:

- euro 780,00 per il contributo soggettivo (o il minimo ridotto se ne ricorrono le condizioni);
- euro 60,00 per il contributo integrativo.

Nel caso in cui non si raggiungano le predette misure minime, è dovuto il versamento di quanto necessario per arrivare ai minimi stessi.

Il procedimento di calcolo può essere così schematizzato:



Con analoghe modalità viene effettuato il calcolo della contribuzione integrativa.



6.4 Come procedere nel caso in cui il calcolo del saldo generi un credito

Se dalla determinazione del saldo deriva un credito in favore dell'iscritto (il credito si può generare quando l'acconto versato supera l'importo del totale dovuto a saldo), è possibile richiedere attraverso l'Area Riservata:

- il trasferimento del credito su altre annualità di contribuzione;
- il rimborso dei contributi versati in eccedenza.

Per chiedere il trasferimento e/o il rimborso dell'eccedenza, accedere all'Area Riservata, selezionare la voce "Conto Personale" e andare a fondo pagina. Cliccare quindi su "Richiesta restituzione o trasferimento importi versati in eccedenza" e compilare il modulo.

Totali	Soggettivo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Integrativo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Maternità	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sanzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interessi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale generale	0,00	0,00	0,00	0,00

NOTE: Nel caso di pagamenti finalizzati a regolarizzare parzialmente eventuali scoperture presenti nell'Estratto Conto (ad esclusione dell'ultimo adempimento scaduto), gli stessi vengono imputati a copertura dei debiti partendo dalle annualità meno recenti, distribuendo l'importo versato, per ciascun anno, in primis al contributo integrativo e a seguire al contributo di maternità, al contributo soggettivo, nonché agli interessi e alle sanzioni.

Richiesta restituzione o trasferimento importi versati in eccedenza



 Scarica come PDF

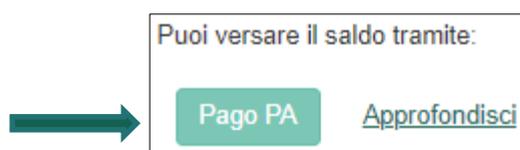


MODALITÀ DI VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI A SALDO

PagoPA

Si tratta di un sistema sicuro e semplice per effettuare pagamenti in favore delle Amministrazioni aderenti. Il versamento del saldo può essere effettuato attraverso l'Area Riservata del sito ENPAP.

Per accedere al pagamento con questa modalità cliccare su "PagoPA"



A questo punto si dovrà scegliere il mezzo di pagamento tra:

- **PAGA ONLINE**, in questo caso si procederà con il versamento a ENPAP dell'intero importo dovuto per il saldo redditi 2018 utilizzando uno degli strumenti di pagamento previsti¹;
- **PAGA PIÙ TARDI**, in questo caso il sistema genererà un avviso di pagamento, in formato pdf, che dovrà essere pagato entro la data di scadenza indicata presso gli intermediari autorizzati².

Scelta Mezzo di Pagamento



¹ Carta di credito (con un limite di euro 1.499,99) o bonifico

² Intermediari autorizzati:

- agenzie della propria banca
- home banking (procedure CBILL o PagoPA)
- sportelli ATM della propria banca (se abilitati)
- punti vendita di SISAL (in contanti fino a euro 999,99), Lottomatica e Banca 5



Carta di Credito ENPAP (circuito Nexi/VISA e Banca Popolare di Sondrio)

L'iscritto già possessore di Carta di Credito ENPAP, può effettuare il versamento direttamente online attraverso l'Area Riservata. La Carta di Credito ENPAP consente di effettuare il versamento e avere l'addebito dell'importo sul proprio conto bancario il mese successivo.

Selezionare CARTA ENPAP E ALTRI SERVIZI BANCARI dall'elenco dei SERVIZI PER TE.



Successivamente selezionare PAGAMENTI CON CARTA DI CREDITO ENPAP, inserire l'importo da versare, selezionare la causale "Saldo 2018" e seguire la procedura

Portale PopSo **Pagamenti con carta di credito ENPAP**

Importo

Causale **Saldo 2018** ▼

OK



CONTATTI



www.enpap.it



contribuzione@enpap.it
contribuzione@pec.enpap.it

CONTATTACI

INVIA UNA
RICHIESTA



CONSULTA LE
RISPOSTE



Accedendo alla funzione INVIA UNA RICHIESTA
presente nella sezione CONTATTACI in Area Riservata

Con questa funzione è possibile inviare direttamente online una richiesta agli Uffici.
Selezionando l'argomento e l'oggetto si avrà accesso alle FAQ
oppure sarà possibile inviare una specifica richiesta.



Il numero verde è gratuito ed è raggiungibile da tutte le numerazioni nazionali di rete fissa
Per le chiamate da rete mobile o dall'estero contattare il numero **069453261**

Il Servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14:30 alle ore 16:30.